

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 2115/2022, PROT. 0283719 IN DATA 24/11/2022, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA BIENNALE AVENTE PER ARGOMENTO “MATERIALI GREEN BASATI SUL CARBONIO PER ELETTRODI DI SUPERCONDENSATORI INNOVATIVI”, FONDI A VALERE SU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR – CON FINANZIAMENTO DELL’UNIONE EUROPEA, PER IL S.S.D. FIS/01 “FISICA SPERIMENTALE”, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL’ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 10/01/2023, alle ore 17:00, presso il Dip. di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 2335/2022 PROT. 0299067 in data 16/12/2022, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.	Alessio Bosio	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche di questo Ateneo
Prof.ssa	Chiara Milanese	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Pavia
Prof.	Daniele Pontiroli	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche di questo Ateneo

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Alessio Bosio ed il Segretario nella persona del Prof. Daniele Pontiroli.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all’art. 5 rubricato “Selezione: criteri di valutazione e colloquio”, del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, così assegnati:
 - 10 punti per dottorato di ricerca in Scienza e Tecnologia dei Materiali o in Fisica, o titolo equipollente conseguito all'estero, avente argomento di ricerca perfettamente attinente all'argomento del presente Assegno di Ricerca;
 - 5 punti per dottorato di ricerca in Scienza e Tecnologia dei Materiali o in Fisica o titolo equipollente conseguito all'estero, avente argomento di ricerca solo parzialmente attinente all'argomento del presente Assegno di Ricerca;
 - 3 punti per dottorato di ricerca in Scienza e Tecnologia dei Materiali o in Fisica avente argomento di ricerca non attinente all'argomento del presente Assegno di ricerca, o titolo equipollente conseguito all'estero;

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato, così ripartiti:
 - fino a un massimo di 15 punti per pubblicazioni, assegnati come segue:
 - 4 punti per ogni articolo pubblicato su rivista internazionale con codice ISI o Scopus nei cinque anni antecedenti alla data del bando, di argomento attinente al tema del presente Assegno di Ricerca;
 - 2 punti per ogni articolo pubblicato su rivista internazionale con codice ISI o Scopus nei cinque anni antecedenti alla data del bando, di argomento attinente al Settore del presente bando, ma non attinente al tema oggetto del presente Assegno di Ricerca;

 - fino a un massimo di punti 30 dalla valutazione di titoli e curriculum presentati dal candidato, assegnati come segue:
 - fino ad un massimo di 25 punti per attività di ricerca attinente alla materia oggetto del bando, che trovi riscontro nel curriculum prodotto dal candidato;
 - 1 punto per ogni comunicazione orale a congresso, di argomento attinente alla materia oggetto del bando, fino ad un massimo di 5 punti;

- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato, così ripartiti:
 - 2 punti per ogni scuola specialistica o corso di perfezionamento post-laurea frequentati attinenti all'argomento della ricerca;

AB AM DP

- fino a 15 punti da attribuire ad altri titoli così ripartiti:
 - 3 punti per assegni di ricerca o borse post laurea attinenti all'argomento del bando;
 - 4 punti per attività di ricerca attinenti all'argomento del bando svolte presso istituzioni straniere.
 - Fino a 5 punti per la votazione conseguita in sede di laurea magistrale.
 - Fino a 5 punti per eventuali certificazioni linguistiche.
 - Fino a 10 punti per eventuali altri titoli (numero di anni di dottorato eventualmente già svolti anche in base all'attinenza con l'argomento del bando).

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese con la seguente modalità: traduzione di un breve testo.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 16 gennaio 2023 alle ore 11:00 per via telematica per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

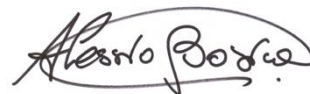
La riunione viene sciolta alle ore 18:00

Parma, 10 gennaio 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Alessio Bosio

PRESIDENTE



Prof. Daniele Pontiroli

SEGRETARIO



Prof. Chiara Milanese

MEMBRO

